

**“MESTIERI”**  
**Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la  
valorizzazione  
delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio**

**FAQ**

**D. L’avviso prevede un’indennità di partecipazione pari a 10€ giornata ad allievo, per giornate di durata pari a 6 ore. Se la durata della giornata è inferiore a 6 ore cosa è previsto?**

**R.** Nel caso di giornata formativa di durata inferiore alle 6 ore, l'indennità di 10 euro prevista per una giornata formativa di 6 ore (paragrafo 16) viene riparametrata in base alle ore che compongono la giornata formativa.

**D. Come deve essere rendicontata la remunerazione dei membri esterni della commissione di esame del corso di qualifica? Deve essere inserita nella voce A4 del preventivo e quindi inserita nell’elenco del personale con nomi generici e senza CV o deve essere inserita tra i costi a Forfait?**

**R.** Così come indicato dalla Direttiva regionale - B06163 del 17/09/2012, la remunerazione (gettone di presenza) dei membri dell’Amministrazione competente presenti nella Commissione esaminatrice va inserita nella voce “A2” dell’Allegato E – Scheda finanziaria. Le spese eventualmente sostenute dai membri della commissione per le trasferte/spostamenti vanno inserite nella voce “Restanti costi ammissibili” dell’operazione (forfait 40%). I CV dei Commissari esterni non devono essere inseriti nel progetto né vanno indicati i nominativi nell’elenco del personale.

**D. Cosa succede se in fase di svolgimento delle attività di aula il numero degli allievi scende al di sotto di 13?**

**R.** In caso di riduzione degli allievi validi si applica una riparametrazione del contributo concesso, secondo quanto disposto dal paragrafo 2.9 della Direttiva regionale - B06163 del 17/09/2012.

**D. Al paragrafo 3 per le Linee 1 e 3 dell’avviso si prevede che le imprese artigiane possano ospitare un numero di stagisti uguale al numero di dipendenti e comunque non superiore a 2. Per gli artigiani che non hanno dipendenti è quindi esclusa la partecipazione? E quale è la dimensione massima delle botteghe/imprese artigiane per poter ospitare i tirocinanti?**

**R.** Non è esclusa la partecipazione di imprese artigiane senza dipendenti. Un’impresa artigiana senza dipendenti può ospitare un allievo in stage.

Indipendentemente dalle sue dimensioni, ciascuna impresa artigiana non potrà ospitare un numero di allievi superiori a quello dei dipendenti che risultano assunti al momento della presentazione del progetto e comunque non superiore a due allievi.

**D. Cosa si intende per partenariato rilevante?**

**R.** Costituisce fattore premiante in fase di valutazione delle proposte progettuali la presenza di un partenariato con soggetti qualificati che possano contribuire a rafforzare il buon esito delle iniziative dal punto di vista della qualificazione ulteriore dei percorsi, dell’ampiezza numerica e delle fragilità della platea dei destinatari e della capacità di creare collegamenti-percorsi di transizione verso l’esperienza professionale e lavorativa. Le adesioni possono essere formalizzate su carta intestata dei proponenti (non è previsto un format ad hoc).

**D. Riguardo alla Linea 2, quale è il numero minimo di soggetti da coinvolgere nella formazione individuale?**

R. La formazione individuale dovrà prevedere in ogni caso un numero minimo di 3 partecipanti.

**D. Per un numero di allievi superiore a 14 non sembra sufficiente la durata di 5 ore (una giornata) prevista per la prova finale. Come fare?**

R. Si precisa che, per la Linea 3, la durata della prova finale - indicata in 5 ore per mero errore materiale (paragrafo 3 dell'Avviso) - è da intendersi pari a 15 ore. Si ribadisce il costo ammissibile per la Linea 3 pari a 139.200,00 euro.

**D. Fatti salvi i prerequisiti necessari, con la Linea 2 prevista dall'Avviso, con un percorso di 40 ore i titolari d'azienda possono avere riconosciuta l'abilitazione necessaria dalla normativa?**

R. Nell'ambito dell'Avviso le proposte progettuali devono presentare percorsi integrati che pongono in stretta connessione allievi/docenti/artigiani/imprenditori con l'obiettivo di trasferire competenze ai destinatari inoccupati e/o disoccupati anche mediante esperienze dirette con i titolari di impresa e un reale impegno in azienda. La Linea 2 si presenta strumentale alla realizzazione delle altre due linee previste nell'Avviso e rappresenta uno snodo strategico dei progetti poiché dal suo buon esito e dalla capacità degli attuatori dei progetti di garantirne piena integrazione con le altre Linee dipende larga parte del successo degli interventi, soprattutto in termini delle loro ricadute occupazionali e dell'effetto di attivazione anche in forma auto-imprenditoriale da parte dei destinatari delle Linee 1 e 3. In quest'ottica, la Linea 2 prevede dei percorsi finalizzati al sostegno delle competenze specialistiche e trasversali dei titolari delle botteghe anche funzionali alla preparazione dell'accoglienza degli allievi in stage al fine di fornire loro strumenti di apprendimento anche innovativi. Pertanto, nel caso di specie, non sono coerenti con le indicazioni dell'Avviso percorsi formativi finalizzati all'ottenimento di specifiche abilitazioni che rappresentano adempimenti normativi per i titolari di impresa.